

MENSILE INDIPENDENTE AMATORIALE FONDATO NEL 2005



il Giornalino di Siliqua



ANNO VIII - N. 8

GIUGNO 2014

Direttore Responsabile **Roberto Collu** - Editore **Ed. Pittoresche di Luca Sida**

Redazione ☎ 349 7234200 ✉ roberto.collu@alice.it Sito web www.comune.siliqua.ca.it

L'evento è stato organizzato dal Gruppo di amici motociclisti Oltre 200 centauri al Memorial "Enrico Bachis"

■ **"GLI AMICI E IL GRUPPO"**
È la scritta incisa su una lapide che gli amici centauri hanno voluto dedicare a **Enrico Bachis** (nella foto), il giovane di Siliqua tragicamente scomparso il 17 febbraio dell'anno scorso, all'età di 37 anni, mentre con un gruppo di amici motociclisti stava rientrando in paese in sella alla sua moto Guzzi. Una disgrazia causata probabilmente da un'avarìa alla sua moto. La targa commemorativa è stata messa nel luogo dell'incidente, sulla SS 293 che collega Siliqua col basso Sulcis, proprio all'uscita della galleria nei pressi della diga "Medau Zirimilis".

Nella targa alcune immagini di Enrico: in sella alla sua amata moto e mentre suona la chitarra elettrica col suo gruppo musicale. Due immagini che mettono insieme le sue principali passioni: il motociclismo e la musica rock.

ENRICO ERA un ragazzo ben voluto da tutti. Ma, purtroppo, quel maledetto giorno il destino gli è stato crudele: se n'è andato per sempre lasciando un vuoto profondo, nel cuore di familiari, amici e parenti. Domenica 18 maggio, dopo oltre un anno dalla sua scomparsa, circa 200 amici motociclisti sono accorsi a Siliqua per assistere al 1° Me-

morial "Enrico Bachis". Commovente il commento del padre, **Remigio Bachis**: «Ringrazio tutti per aver organizzato questo evento. Ci sono tantissime moto. Purtroppo, manca la moto migliore: quella di mio figlio». I centauri dopo il raduno in via Oslo, hanno sfilato con le loro moto per le principali vie del paese, per poi andare sulla SS 293 e raggiungere il luogo dov'era avvenuto il tragico incidente, dove hanno depositato un mazzo di fiori nella lapide che avevano dedicato al loro caro amico. ■

ROBERTO COLLU



IL PRESENTE giornalino è un **mensile** indipendente realizzato a livello amatoriale.

La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra **Redazione: Tel. 349/7234200 E.mail: roberto.collu@alice.it.**

Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le notizie contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte.

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Roberto Collu, Gino Iannello, Alice Deidda, Anna Rita Cardia, Giuliana Mallei, Pamela De-

montis, Michele Corona, Ettore Massa, Andrea Piras, Carmen Salis, Silvia Murru.

Grafica e impaginazione a cura di: Roby Collu
Foto: Archivio de "Il Giornalino di Siliqua".
Tiratura: 400 copie.

Stampe: Stampato il 27 Maggio 2014, presso la copisteria Eurocopy, via Carbonazzi 12, Cagliari.

LE SPESE di questo numero riguardanti: stampe in copisteria, stampe in proprio (carta e toner), piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori (vedi elenco a pagina 13).

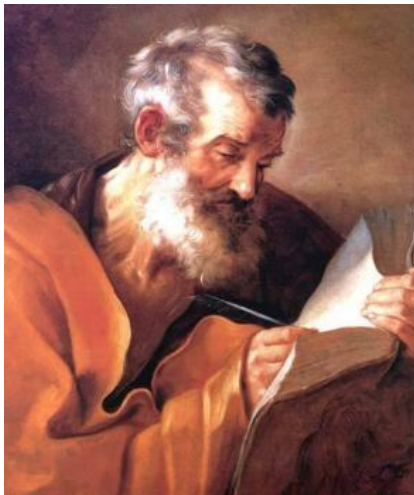
Nuova rubrica religiosa

IL NUOVO TESTAMENTO, LEGGERE LA BIBBIA DA CREDENTI

■ **QUANDO SI SFOGLIA** il Nuovo Testamento ci si accorge immediatamente della preponderanza quantitativa e qualitativa di Paolo di Tarso. Gli atti degli Apostoli e le 14 lettere tradizionalmente attribuitegli ci presentano un uomo convinto del proprio cammino e continuamente in relazione con le comunità e con i suoi oppositori. Nel primo di questi articoli sulle tematiche del Nuovo Testamento, vorrei presentare una questione di fondo spesso dibattuta e fonte di diatribe: le lettere di Paolo sono occasionali e, quindi, senza alcun valore teologico oppure sono, al pari dei Vangeli, degli scritti validi e tutt'oggi normativi?

Si deve partire dal chiedersi il motivo per cui Paolo scrive alle comunità e in quale modo concepisce le sue lettere. Senza soffermarci sulle varie posizioni, spesso addirittura agli antipodi, è evidente che nelle varie comunità fondate o visitate da Paolo ci fossero dei problemi pratici e teologici a cui lui risponde. Ad esempio, nella prima ai Corinzi sono presentati alcuni problemi molto puntuali riferiti a Paolo e a

cui lui dedica intere sezioni: le divisioni ecclesiali, un caso di incesto, il ricorso ai tribunali pagani, la liceità di mangiare le carni offerte agli idoli, la varietà di doni e carismi, etc. Pertanto ci si aspetterebbe che gli interventi



fossero centrati sul problema offrendo una decisione puntuale e chiara. Invece Paolo – qui sta la sua grande maestria e pedagogia – prende le distanze dalla questione pratica per presentare alla comunità quale sia il principio sostanziale con cui risolvere la questione: "incorporazione a

Cristo", "il rispetto per l'altro", "il primato dell'amore", "la croce come spettro di discernimento etico", "la gratuità del dono di Dio".

IN ALTRE PAROLE, Paolo lascia freddare gli animi, subordina il *casus belli* all'esempio di Cristo ed offre la soluzione a partire dalla necessità di essere nuova creatura. Un aspetto da approfondire meglio sarà il motivo per cui la lettera ai Romani non risponde a questa dinamica. Tuttavia, credo sia bene soffermarci via via su alcune tematiche che affiorano dai testi cercando di non separare in modo troppo scolastico i vari scritti, rischiando di confondere le loro particolarità interne con una presunta diversità di teologia, di scopo e di origine. Non bisogna dimenticare, infatti, che gli scritti neotestamentari sono stati prodotti in un'area geografica e linguistica circoscritta, da autori culturalmente affini e in un lasso di tempo piuttosto breve, circa 50-60 anni. ■

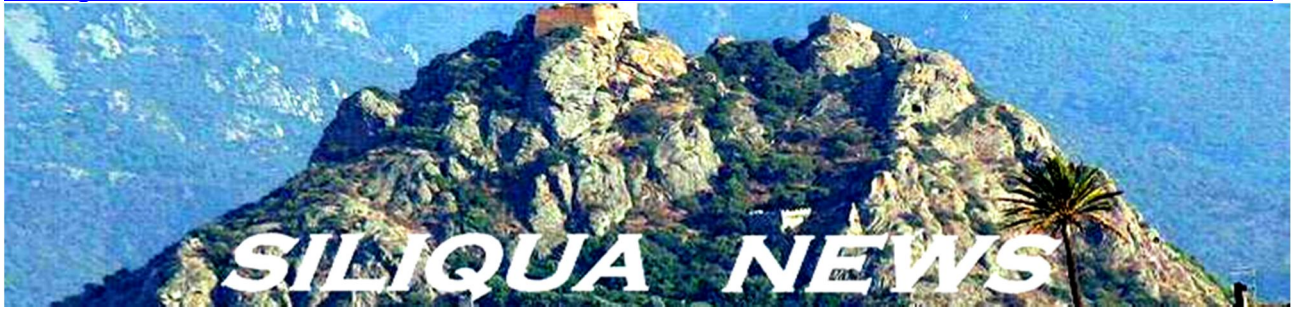
MICHELE CORONA

DUE GIORNI DI FESTA IN ONORE DI SAN GIACOMO

■ **I FESTEGGIAMENTI** soni iniziati sabato 17 maggio: nella chiesa di sant'Anna, don Giuseppe Orrù ha celebrato la messa. A seguire la processione che da piazza sant'Anna ha percorso via fratelli Cervi, via Vittorio Emanuele, sa Cruxi Santa, Corso Repubblica, per poi arrivare alla Madonna. Il simulacro di san Giacomo è stato quindi portato nell'omonima chiesa campestre. Hanno partecipato alla processione i gruppi folk "Santa



Margherita" di Siliqua, quello di Assemini, i suonatori di launeddas e alcuni cavalieri del circolo ippico Su Casteddu. Domenica 18 maggio c'è stata la messa nella chiesa campestre de Santu Jacu. Il santo è stato quindi portato in processione, dalla chiesa campestre sino a Siliqua, per far poi rientro nella chiesa di sant'Anna. La festività si è conclusa con uno spettacolo pirotecnico. ■



ALFONSO PERRA: «COSI' HO RISCHIATO LA VITA»

■ «**PER UN ATTIMO** ho visto la morte in faccia. Sono vivo grazie all'aiuto di qualche santo». Si è salvato per miracolo un pensionato di Siliqua di 66 anni. **Alfonso Perra** (nel riquadro) si è ferito gravemente l'addome mentre eseguiva dei lavori nella propria casa con una smerigliatrice. Da una prima ricostruzione, sembrerebbe che l'abbigliamento da lavoro, una giacchetta mossa dal vento, si sia impigliata nella parte rotante dell'attrezzo. Lo smeriglio è dunque scivolato improvvisamente dalle mani del pensionato verso l'addome, ferendolo gravemente.

L'uomo si trovava in quel momento da solo in casa mentre era intento a tagliare dei pezzi di ferro con la smerigliatrice. Le sue urla e la sua richiesta di aiuto sono state sentite dal figlio che abita pochi metri.



È STATA CHIAMATA subito un'ambulanza del 118, che ha trasportato l'uomo all'ospedale Santa Barbara di Iglesias. Qui è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico: i medici gli hanno praticato otto punti di sutura. Il taglio non risultava

lungo ma profondo. «I medici mi hanno detto che mi sono salvato grazie alla mia "pancetta". Senza il girovita abbondante, lo smeriglio avrebbe perforato intestino e fegato», afferma Alfonso Perra. «Ho lavorato tantissimi anni con la smerigliatrice e non mi è mai capitato un incidente del genere. Purtroppo nella vita non si posso prevedere questi incidenti». ■

ALICE DEIDDA

UN SUCCESSO LA PIZZA ALLA MOZZARELLA DI PECORA

■ **LA MOZZARELLA DI PECORA** (nella foto) ha avuto la sua affermazione qualche anno fa prima in Sardegna, poi nel Lazio e in Sicilia. Ora è giunta anche a Siliqua dove, nella pizzeria Sa Forredda, ha riscosso un notevole successo la pizza alla mozzarella di pecora.

«Nella zona abbiamo l'esclusiva di questa particolare mozzarella», dice **Graziano Serra**, uno dei gestori della pizzeria siliquese. «Le mozzarelle di pecora vengono prodotte artigianalmente a Sant'Andrea Frius, nell'azienda agricola "Pab'è is tèllasa", di **Marco Melis** e **Maria Atzeni**. Abbiamo molti clienti che arrivano anche dall'hinterland, per provare la nostra pizza alla mozzarella ovina. E devo dire che sinora ha avuto un ottimo riscontro». La mozzarella pecorella, prodotta a Sant'Andrea Frius, è preparata artigianalmente con latte ovino crudo, con fermentazione naturale e mozzatura a mano. Ha la pasta



compatta e morbida, si presenta di colore bianco brillante, con la superficie sottile. Il suo sapore fresco e delicato, rende la mozzarella ovina molto squisita e inconfondibile, peculiarità dei pascoli locali della macchia mediterranea. Diverse persone che hanno avuto modo di consumarla hanno riferito che è molto buona e appetitosa, dal gusto particolare. Diversa dalle altre, ma superiore a quella bovina o di bufala. Soprattutto per chi è intollerante al lattosio vaccino. Poi, considerato che non essendo fatta da industrie ma da piccoli produttori artigiani, che lavorano esclusivamente il loro latte, questo la rende ancor più prelibata e genuina. Insomma, un bel biglietto da visita per chi ancora non ha avuto modo di gustarla, soprattutto nella pizza. ■

ROBERTO COLLU

CIRCOLO QUADRATO, PARTITA LA RASSEGNA "UN LIBRO, UN FILM"

■ **L'ASSOCIAZIONE** Circolo Quadrato in collaborazione con la biblioteca comunale di Siliqua, ha aderito al "maggio del libro", una manifestazione nazionale nata per promuovere il libro e la lettura, con la mini rassegna "Un libro, un film" che prevede la proiezione di grandi film tratti da capolavori della letteratura, tutti i giovedì di maggio, alle 18, presso la biblioteca. Il libro diviene anche pretesto per parlare di cinema, quello meno commerciale ma,



questo, meno affascinante. Cinema e letteratura, del resto, vanno spesso a braccetto nella loro comune vocazione di raccontare storie: è, dunque, naturale l'accostamento tra i due linguaggi per coglierne le rispettive peculiarità, limiti e bellezze. La mini rassegna si è aperta il 9 maggio con la proiezione di "La voce nella tempesta" un film di William Wyler tratto dal romanzo capolavoro di Emilie Bronte e vincitore del premio Oscar come miglior film nel 1940. ■

L'evento è stato organizzato dal Comitato S. Margherita 1ª SAGRA DELLA RICOTTA SILIQUENSE, BOOM DI PRESENZE

■ **IL COMITATO** Santa Margherita di Siliqua, presieduto da **Maria Bonaria Mossa**, ha organizzato la 1ª Sagra della ricotta siliquense insieme al 1° Memorial "**Enrico Bachis**", organizzato a sua volta dal gruppo di motociclisti siliquensi, in primis **Roberto Ghiani**. L'evento è stato seguito con interesse da oltre un migliaio di persone. La manifestazione si è tenuta oggi presso i locali comunali dell'Esagono e l'Anfiteatro di via Oslo. Dopo la sfilata dei numerosi motociclisti per le principali vie del paese, intorno alle 12,30, c'è stata un'esibizione acrobatica di alcuni ultraleggeri della Tana del volo,



che ha suscitato curiosità e interesse. Poi, come da programma, nei locali dell'Esagono c'è stato il pranzo, organizzato dal comitato Santa Margherita, con succulenti prelibatezze preparate a

oggetti di artigianato locale. Dopo pranzo, tutti all'anfiteatro per assistere all'esibizione di Trial a cura del "Team **Paolo Zedda**", in contemporanea un intrattenimento musicale e l'apertura di un chiosco per la vendita di bibite. Malgrado il tempo non sia stato proprio clemente, gli organizzatori sono rimasti soddisfatti per la buona riuscita della manifestazione.

■ **IL COMITATO** Santa Margherita ringrazia tutti coloro

che hanno partecipato e collaborato alla prima sagra della ricotta e si scusa per gli eventuali disagi. *Atrus annus mellus..* ■ **ROBERTO COLLU**

"Sa ricchessa de su pani", degustazione di Civraxiu e Coccò LA RICCHEZZA DEL PANE, UNA SUGGESTIVA MANIFESTAZIONE

■ **'ASSOCIAZIONE** Coro polifonico "Boxis Nodias" presieduto da **Giorgio Mocci**, con la collaborazione del comune di Siliqua, del Comitato per il recupero e la valorizzazione degli antichi mestieri e dell'associazione "Sa Biga" de Sisini, ha organizzato l'evento "**Sa ricchessa de su pani**" (la ricchezza del pane). Nel corso della manifestazione c'è stata la dimostrazione e la degustazione de Su Civraxiu, de su Pani Cocoli e de is Fogatzeddas, pane tipico della tradizione sarda e di tante altre bontà. La manifestazione si è articolata in due giorni. Sabato 10 maggio dimostrazione sulla lavorazione, decorazione e cottura nel forno a legna del pane Coccò con "Sa pintadura de is cocoeddus". Durante la serata, c'è stata la preparazione di altre specialità con la collaborazione della signora Graziella Pinna di Nuxis. A seguire

l'apertura dello stand adibito alla preparazione di Crepes al cioccolato, bibite e panini con salsiccia arrosto.



L'11 MAGGIO si è continuato con la lavorazione, decorazione e cottura nel forno a legna del pane Civraxiu, Fogatzeddas, pani cun gerdas e pani cun arrescotu. A seguire la preparazione e dimostrazione de "Sa Fregua sar-

da", con l'esperta **Giovanna Ledda** di Siliqua. Poi, fatti fritti e karaoke con Marcello e Francesca. In entrambe le giornate erano presenti i seguenti stand: Laboratorio "Afundai su scannu", Laboratorio di "Cestineria" (con la collaborazione di **Tore Mancosu**, Maestro cestinaio di Siliqua), Laboratorio lavorazione della Pietra, Laboratorio Fattoria didattica Ra.Ro. Durante la manifestazione non sono mancati canti del repertorio del Coro Boxis Nodias diretto da **Massimo Atzori** e balli del gruppo Folk Santa Margherita di Siliqua. La manifestazione si è tenuta nei locali comunali de "L'Esagono" di via Oslo. ■ **ROBERTO COLLU**

ELEZIONI EUROPEE, A SILIQUA VINCE IL PD (37%), IL M5S (31%)

■ **L'AFFLUENZA ALLE URNE** è stata bassa quasi ovunque, si è votato dalle 7,00 sino alle 23,00 del 25 maggio, poi sono iniziate le operazioni di spoglio che a Siliqua si sono concluse intorno alle 2,00. Nel comune di Siliqua i voti validi sono stati

1.269. Il Partito Democratico ha ottenuto 468 voti (37%), mentre il Movimento 5 Stelle ne ha ottenuto 401 (31%), a Forza Italia sono andati 160 voti (12%). **Renato Soru**, candidato del Pd, ha ottenuto 350 preferenze. ■

LA CACCIA al cinghiale, per la sua particolarità, diventa una vera competizione tra il cacciatore e l'animale. Ogni volta che si incontrano per stabilire chi dei due avrà ragione, la parte più determinante spetta senz'altro all'esperienza e alla bravura del cacciatore. Sbagliare "la preda" può succedere a volte anche ai più bravi, ma spesso e in alcuni casi malvolentieri esiste, praticamente in tutte le compagnie, quella categoria di cacciatori che con il cinghiale hanno a che fare ogni volta, quasi ogni domenica di caccia. Alcuni anziani citavano che "è questione di sangue" quando il selvatico si "innamora" di determinate persone e le cerca ogni volta svirgolando tutti gli altri, e se capita che la mira non è certo delle migliori, come la storiella che segue, a conclusione della "battuta"

quando si viene a conoscere chi ha sparato... si intuisce già chi tra cacciatore e cinghiale ha vinto!

STAVOLTA HO VINTO IO! Sono passati anni, tanti anni dall'ultima volta (se c'è stata!) , nessuno la ricorda esattamente, e domenica finalmente dopo tantissimi tentativi, ha fatto

centro. Una bella femmina di cinghiale è caduta ai suoi piedi, sotto i suoi occhi increduli. La voce a mezz'aria, non sapendo cosa fare, se gridare forte dalla gioia o trattenere tutto dentro per non destare il lungo sonno della bestia. La guarda, la riguarda ancora incredulo, sembra tutto vero! Gira lo sguardo intorno per capire se ha sparato



solo lui, oppure il suo vicino di posta! Da lui, che ha assistito alla scena, ha subito un segnale di congratulazione. Sciolto il dubbio esulta in silenzio. Sì, è vero, l'ho uccisa davvero, proprio io! Mi crederanno gli altri? Abituati a fucilate non certamente infallibili, sarà come destarli da un lungo incantesimo,

da un verdetto scontato ma che stavolta, finalmente, è favorevole al cacciatore. Da tutti riceve personalmente le congratulazioni per questo evento straordinario, più unico che raro.

Bravo, bravo, *atra bortas!*

E dopo una settimana la replica.

PENSAVAMO FOSSE diventato infallibile, invece era solo un'illusione!

E' incappato nuovamente nella normale consuetudine... Ha avuto la possibilità di replicare dopo la brillante cattura di domenica scorsa, ma stavolta il suo 3 colpi è andato a vuoto, graziando una preda ben più grossa. "Era enorme"! L'emozione o forse la spavalda sicurezza di farne della bestia un sol boccone, gli ha giocato un altro brutto scherzo. Se pensava di essere diventato infallibile all'improvviso, stavolta si è dovuto ricredere. Però non demorde e certamente non si scoraggia, anche perché riesce a trasmettere, in ogni situazione, quello spirito simpatico nel rivivere tutti quei momenti emozionanti. *Attra bortas mellus!* ■

ETTORE MASSA

RACCOLTA OGGETTI E INDUMENTI DAGLI ANNI '50 AI TEMPI ATTUALI

■ **L'ASSOCIAZIONE PRO LOCO** intende organizzare per fine estate una manifestazione denominata "Scherzi di moda", in cui ricreare le mode, i mutamenti dell'abbigliamento, gli atteggiamenti e tutto quanto caratterizzava la vita (valutando per periodo decennale) dagli anni cinquanta del secolo scorso sino ai tempi attuali.

Per la sua esecuzione verrà raccolto: abbigliamento, cappelli e adornamenti per la testa, scarpe di vario genere, cinti e bretelle e tutto quanto ritenuto di uso quotidiano e personale, inoltre accessori quali occhiali, portachiavi, bracciali e collane, borselli, borsellini, passeggini,

apparecchiature elettriche e a batteria come radio portatili, mangiadischi, radioline, mangianastri e registratori, televisori, strumenti musicali, portasigarette, accendini, giochi portatili, te-

nio, il resto servirà per l'allestimento di una mostra dedicata all'evoluzione tecnologica ed al cambiamento degli usi e costumi.

L'associazione chiede la collaborazione dei cittadini che volessero mettere a disposizione (momentanea) il materiale in loro possesso.

Per informazioni vi aspettiamo in Pro loco tutti i giovedì sera dalle ore 17,30 o rivolgersi al Giornalino

di Siliqua tel. 349 7234200, o tramite mail roberto.collu@alice.it ■

FRANCO MANCOSU



lefonni cellulari, lettori dvd, mp3, pc portatili, biciclette, moto, utensileria varia e quanto altro possa essere pertinente. L'abbigliamento ed accessori personali, verranno utilizzati per una sfilata articolata per decen-

LE FOTO DEI LETTORI, A CURA DI PAMELA DEMONTIS



► **NELLA FOTO** che Giancarlo Ortu (figlio di Vitalia Serra) ha proposto al Giornalino di Siliqua, una terza elementare dell'anno scolastico 1984-85. Giancarlo è il secondo partendo da destra, nella fila centrale. La maestra è Annalisa Ucheddu. Sono inoltre presenti nella foto: le gemelle Cristina e Stefania Corrias, Emilio Melis, Roberto Scanu, Paola Palmas, Manuela Viridis, Arianna Collu, Enrico Cabras, Marco Piras, Federica Piroddi, Daniela Palmas, Roberta Boi, Maria Carmen Floris e Alessandra Bachis. ■



► **IN QUESTA FOTO** artistica scattata di recente dalla fotografa di origini siliquesi, **Maria Grazia Lai**, quattro ragazze del gruppo folk Santa Margherita, posano col vecchio costume di Siliqua, nel portale dell'antica Casa Matta, di fronte alla chiesa di Sant'Anna. **Maria Grazia Lai**, tra l'altro, è stata la vincitrice del concorso promosso dal Gruppo fotografico di Cornaredo, in provincia di Milano. Una competizione sul tema "Ferro, legno, vetro" che si è svolta l'11 maggio scorso. ■

Associazione musicale "Giuseppe Verdi" UN CONCERTO DELLA BANDA IN MEMORIA DI SANDRO BACHIS

■ **FORSE UN SOLO** concerto non basta per onorare il ricordo di molti anni di storia e di musica al fianco dell'indimenticabile **Sandro Bachis**, ma è più che sufficiente per affermare i punti fermi dell'azione di Sandro in seno al complesso bandistico locale: continuità e innovazione nel segno dei cambiamenti generazionali. Emozione e commozione sono i due sentimenti che hanno accompagnato ogni nota del concerto che la banda musicale ha dedicato in ricordo del suo presidente, **Sandro Bachis**, a sei mesi dalla sua scomparsa. E' un riconoscimento e un apprezzamento dovuti all'impegno che per oltre trent'anni Sandro ha dedicato alla crescita e al servizio della Banda.

La sua passione e il suo impegno lasceranno nell'Associazione un ricordo e un'impronta che durerà ancora per lungo tempo. La commozione del suo ricordo era visibilmente leggibile nei gesti e nelle parole delle persone che nel corso del concerto hanno cercato in qualche modo di rimarcare la passione con la quale Sandro ha gestito l'attività della "sua" Banda. La commozione era chiaramente visibile sul viso e nelle parole della presentatrice **Giusy Piras**, della maestra **Maria Bonaria Todde**, che per

Sandro ha preparato e diretto un concerto di rara eccellenza, che i bandisti hanno eseguito con abilità quasi professionale, un concerto come un invito a ricordare, a non dimenticare. Continuità e innovazioni sono i punti fermi che hanno caratterizzato l'azione del presidente Bachis, che l'hanno spinto a portare il suo impegno anche oltre l'ambito siliquese. Sandro fu promotore e

sostenere i propri figli alla frequenza delle lezioni settimanali è veramente apprezzabile. I docenti della scuola e diversi componenti della Banda provengono dal Conservatorio. La maestra Todde ha sottolineato il produttivo collegamento delle bande con il Conservatorio, che sicuramente è motivo di continua crescita ed arricchimento dell'educazione musicale a tutti i livelli. Le bande in genere trasmettono la musica nei piccoli centri, il Conservatorio e le altre scuole preparano i maestri e i bandisti. La scuola di musica dell'Associazione di Siliqua continuerà la strada tracciata dall'azione di **Sandro Bachis**, con le innovazioni e gli adattamenti che le



nuove generazioni riterranno giusto apportare. Nella sua attività di presidente e di consigliere Sandro è stato affiancato da validi collaboratori, da bravi musicisti e dai numerosi soci dell'Associazione. Di Sandro è giusto ricordare anche il suo spirito di volontariato a tutti i livelli, di efficiente organizzatore di sane iniziative, ha offerto la sua collaborazione e la sua esperienza a molte associazioni culturali, musicali, sportive. ■

fondatore dell'Associazione delle bande della Sardegna, di cui fu il primo presidente. Intorno agli anni duemila Sandro promosse l'istituzione a Siliqua di una regolare scuola di musica, dalla quale nel corso di questi anni sono usciti molti giovani musicisti della banda. Anche questa sera tre allievi della scuola hanno fatto il loro esordio in banda, sono **Emanuele Addari** alle percussioni, **Francesca Pittau** e **Simona Perra** al sax. E' opportuno mettere in giusta evidenza il supporto delle famiglie degli allievi, il loro costante impegno a

nuove generazioni riterranno giusto apportare. Nella sua attività di presidente e di consigliere Sandro è stato affiancato da validi collaboratori, da bravi musicisti e dai numerosi soci dell'Associazione. Di Sandro è giusto ricordare anche il suo spirito di volontariato a tutti i livelli, di efficiente organizzatore di sane iniziative, ha offerto la sua collaborazione e la sua esperienza a molte associazioni culturali, musicali, sportive. ■

GINO IANNELLO

GIAMPIERO MURENU, 50 ANNI

■ **IL TRAGUARDO** dei cinquant'anni, come si sa, è sempre stato molto importante per tutti, in quanto rappresenta mezzo secolo di vita. Così **Giampiero Murenu**, emigrato siliquese, in provincia di Milano, l'ha voluto festeggiare in modo speciale: inviando la foto di questo speciale evento alla nostra redazione, che l'ha pubblicata con molto piacere. Giampiero ha compiuto i suoi 50 anni l'11 maggio scorso, ed ha festeggiato l'evento con i suoi familiari. Nella foto mostra la torta assieme ai genitori **Adriana Perra** e **Paolo Murenu**. ■



Un libro della professoressa Anna Rita Cardia "SILICUA: CONTUS E CANTUS"

■ **NELL'AMPIO PANORAMA** dei tentativi di diffondere la conoscenza, lo studio e l'uso corrente della lingua sarda, s'inserisce **Anna Rita Cardia** con la pubblicazione di un libro contenente "una raccolta di testi di diversi generi che, nell'antichità e fino ad una quarantina di anni fa, venivano tramandati oralmente senza essere messi per iscritto". La Cardia, docente di lettere in un istituto superiore d'Iglesias, nel fare questo meticoloso lavoro di ricerca, si è prefissa due obiettivi ben precisi. Il primo mira a fare in modo che i ricordi ancora radicati nella memoria delle persone anziane di Siliqua non vadano persi irrimediabilmente per sempre, ma si diffondano e rimangano come testimonianza di un'epoca in cui non c'erano la televisione, il computer e tutti gli altri svaghi, quando i bambini e i ragazzi non avevano pretese, si divertivano con poco. Il secondo obiettivo è quello di stimolare tutti quanti, grandi e piccoli, affinché parlino, imparino a scrivere e a leggere in lingua sarda, nella nostra lingua, in modo che essa ritorni ad essere, in Sardegna, la lingua di tutti e per tutti. La Cardia ricorda, inoltre, che la lingua italiana e la lingua sarda, secondo norme della Regione Sardegna, hanno pari dignità ed è essenziale che i cittadini sardi conoscano tutte e due le lingue, ma sottolinea, anche, che il sar-

do ha una capacità espressiva, un legame diretto con l'animo della gente, che spesso è difficile trovare nell'italiano.

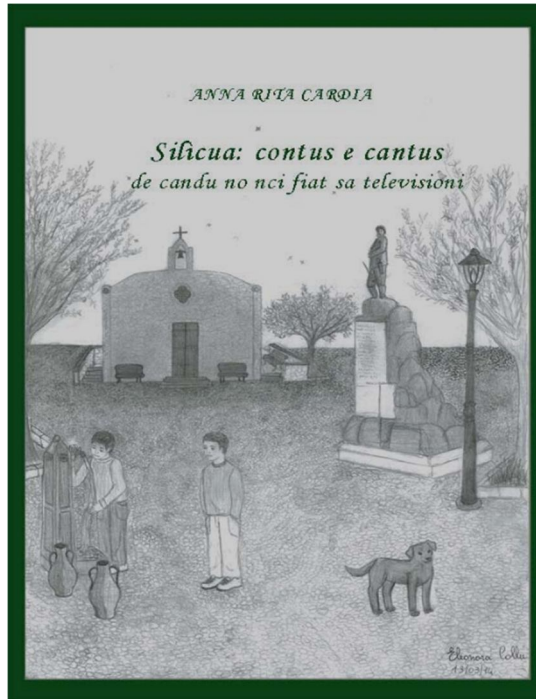
LA RACCOLTA, dieci capitoli, è frutto d'un lavoro di ricerca durato qualche anno, che la Cardia ha voluto esprimere in lingua sarda campidanese, dopo essersi appropriata degli strumenti necessari. Molti dei testi di questo

invece, sono originali ed esclusivi di Siliqua, perché sono stati composti da autori siliquesi.

QUESTO LIBRO può essere considerato un dovuto omaggio a questi autori siliquesi, alcuni dei quali sono scomparsi da alcuni anni, come il signor **Fausto Matta**, nonno materno dell'autrice, e il signor **Nino Saba**. La signora **Anna Diana** ha raccontato alla Cardia tanti "contixeddus de forredda", mentre il sig. **Isidoro Bachis** le ha narrato con grande abilità fatti realmente accaduti. Tutto il materiale trattato è stato raccolto dall'autrice nel corso d'incontri con persone anziane e di mezza età di Siliqua, che le hanno raccontato tutto quello che riuscivano a ricordare su fatti attinenti sia al campo del profano che a quello religioso. La professoressa **Anna Rita Cardia** si augura che questo lavoro sia da stimolo a tutti i ragazzi per imparare a parlare il sardo, quello dei nonni e dei genitori, senza che abbiano vergogna. Il progetto grafico e l'impaginatura del libro sono della Dottoressa

Anna Maria Bachis, alla quale Anna Rita riserva un caloroso particolare ringraziamento. ■

GINO IANNELLO



libro sono conosciuti in tutto il Campidano, di cui fa parte anche Siliqua. Certamente gli anziani li conoscono, li ricordano con piacere ed entusiasmo, e alcuni testi, pur non essendo esclusivamente di Siliqua, fanno parte del patrimonio culturale di tanti anziani del paese. Molti altri testi,

TOSATURA DELLE PECORE, UN RITO CHE SI RIPETE NEL TEMPO

■ **LA SOCIETÀ COOPERATIVA** Antarias e l'azienda agricola di **Mariano Secci** hanno organizzato la "Quarta edizione della Tosatura tradizionale Sarda della pecora", che si è svolta al Castello di Acquafredda domenica 11 maggio, con la partecipazione dei rappresentanti dell'Auser locale e provinciale. La tosatura rappresenta uno dei momenti più intensi della comunità pastorale sarda. E' un rito che si ripete fin dall'antichità e permette di capire valori e tradizioni di una vecchia cultura, che si svolge in genere a



primavera inoltrata, quando cioè il caldo comincia ad opprimere le pecore, si cerca pertanto di "alleggerirle" dal loro mantello naturale. Le pecore vengono chiuse in un recinto, dove saranno da lì prelevate e sdraiate sul dorso. Una volta a terra, vengono legate alle zampe con una cordicella e immobilizzate: in questo modo è più facile tosarle. La tosatura in genere va eseguita nel modo tradizionale, ossia con le classiche e specifiche forbici. Finite le operazioni di taglio, le pecore vengono liberate. ■

ROBERTO COLLU

Inaugurata la nuova sede della biblioteca comunale 'VENTICINQUE MILA VOLUMI A DISPOSIZIONE DELLA COMUNITA'

■ **CON LA BENEDIZIONE** del parroco, don **Giuseppe Orrù**, e il taglio del nastro inaugurale del sindaco **Andrea Busia**, è stata riaperta la biblioteca comunale, nella nuova sede di via Di Vittorio. E' la vecchia sede della Ludoteca, che a sua volta è stata sistemata nell'ala destra del caseggiato, occupato a suo tempo dalla scuola materna, gestita dalle suore della sacra famiglia. In un breve intervento il sindaco, **Andrea Busia**, ha sottolineato che quella di oggi è una giornata importante per il paese, perché finalmente si è riusciti a dare alla biblioteca una sede decente, un locale funzionale e gradevole all'interno, con un ambiente esterno verde e attrezzato per sistemare giochi per i bambini. Il responsabile dei servizi sociali e culturali del comune, **Duilio Zanda**, ha accompagnato le autorità e i numerosi visitatori presenti per l'inaugurazione e ha illustrato loro, con competente professionalità, i criteri seguiti per la sistemazione dei 25 mila volumi nelle varie sezioni di appartenenza. A tale scopo è stata seguita la classificazione decimale di Dewey, in base alla quale i libri sono collocati negli scaffali in ordine numerico da 000 a

999, a parità di numeri si segue l'ordine alfabetico delle tre lettere. Le dieci classi dello scibile umano sono generalità, filosofia, religione, scienze sociali, linguaggio, scienze pure, tecnologia, le arti, letteratura, geografia e storia, fantascienza. La visita alle varie sezioni è stata intensa e accurata; particolare interesse ha suscitato la sezione dei libri per ragazzi e bambini, un angolo veramente spazioso e



appropriato, dove i giovanissimi lettori potranno scegliere con comodità le loro letture preferite o, se vogliono, possono anche soffermarsi a godersi qualche piacevole lettura in loco su tavolini e sedie adeguate alla loro età. **Duilio Zanda** ha messo in rilievo l'importanza dei servizi della struttura messa a disposi-

zione degli studenti di ogni ordine e grado, i quali, tramite la consultazione d'importanti enciclopedie, hanno a disposizione un ingente patrimonio culturale. La biblioteca offre letture per tutti i gusti, per tutte le età, per ogni genere di lettura, non resta che la difficoltà della scelta personale e di gruppo. Il personale della gestione, gentile e preparato, è sempre attento alle richieste degli utenti, pronto a soddisfare ogni loro richiesta per qualsiasi tipo di scelta. Una collocazione appropriata hanno avuto nella nuova struttura anche le postazioni utilizzabili per accedere ai servizi on line della Pubblica Amministrazione. Alla domanda cosa si farà della vecchia sede della biblioteca, il sindaco ha risposto che sono già in corso i lavori di risanamento della struttura per eliminare gli inconvenienti dovuti soprattutto alle infiltrazioni d'acqua e alla inadeguatezza degli impianti elettrico e di riscaldamento. Risanati e resi pienamente agibili, i locali potrebbero essere adibiti ad uso delle varie associazioni o disponibili per eventi pubblici. ■

GINO IANNELLO

SCUOLA MEDIA, SAGGIO PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

■ **IL SAGGIO** di fine anno degli alunni della scuola media è un appuntamento che, da oltre dieci anni, conclude il percorso didattico dell'attività musicale della scuola. E' l'occasione giusta per salutare la fine dell'anno scolastico alla presenza di genitori, autorità e cittadini. E' un appuntamento al quale i ragazzi si preparano con cura e con impegno, seguiti dall'insegnante di musica, **Mariangela Piras**, con la collaborazione e il coinvolgimento di tutti gli altri docenti. Anche quest'anno vi è stata la gradita partecipazione dell'Associazione Musicale "G. Verdi". Sono state proprio le chitarre elettriche degli alunni dell'Associazione Musicale, diretti dal maestro **Gianluca Pitzalis**, a dare inizio allo spettacolo del saggio con l'esecuzione di due brani. Gradita (e applaudita) ospite è stata la professoressa **Stefania Schioccola** che ha eseguito alcuni brani con



l'arpa celtica. Tutte le classi hanno partecipato al saggio, i ragazzi si sono esibiti in gruppo-classe o come solisti cantanti o suonando lo strumento preferito, con l'esecuzione di brani musicali. I solisti hanno dimostrato coraggio e bravura, perché non è abituale per ragazzi della loro età esibirsi davanti all'affollata platea del Montegranaico. La prova finale del saggio ha realizzato gli obiettivi didattici programmati per le singole classi, il saggio finale assume un'importanza rilevante sotto l'aspetto della socializzazione, l'attività musicale e vocale crea stimolo alla concentrazione e sviluppa il senso di appartenenza a un gruppo, che nel suo insieme è impegnato a realizzare qualcosa d'importante. Al termine dello spettacolo, il dirigente scolastico, gli insegnanti, i genitori si sono congratulati con la professoressa Piras e con i suoi ragazzi, veri protagonisti della festa di fine anno. ■ G.I.

L'arte del tatuaggio

FRANCESCO FANTI ALLA CONVENTION INTERNAZIONALE

FRANK FANTI è il suo nome d'arte, scelto per mantenere lo stesso che per gioco si era dato nel 2005 quando iniziò a postare su Youtube una serie di video acrobatici con un gruppo di amici. Oggi, il Golden Hand Dojo Tattoo, situato nel centro di Cagliari, è il luogo dove esercita quella passione che è ormai diventata il suo lavoro. Il laboratorio di Frank Fanti è in attività da un anno, ma lui ha all'attivo quasi 2000 tatuaggi, una partecipazione a 4 tattoo Convention in Italia, e una partecipazione alla sua prima Convention internazionale ad Amsterdam.

FRANCESCO FANTI è un giovane cagliaritano che è riuscito, con tanta buona volontà, e forse anche un pizzico di fortuna, ad indirizzare il suo talento e la sua passione per realizzare un sogno, che è poi diventato il suo lavoro. «Sin dall'infanzia ho sempre amato rintanarmi in un mondo tutto mio, nel quale i colori e le matite davano vita a mie personali interpretazioni dei beniamini di cartoni animati e fumetti».

Gli anni di liceo – ha frequentato il liceo artistico – lo proiettavano verso un futuro nel quale avrebbe scelto tra architettura, scenografia o fumetti, e nonostante si fece realizzare il primo tatuaggio proprio nei giorni di diploma non considerava di certo



la possibilità di provare a realizzarne uno. Sceglie dopo il liceo, quindi, una laurea in lingue, che offusca quasi totalmente il suo istinto creativo, senza però fermare quello che, comunque, il destino aveva già scelto per lui. Si definisce un autodidatta per-

ché non ha mai fatto nessun corso, né apprendistato in alcun studio, ma si è formato ascoltando i consigli, osservando e mettendosi alla prova. Odiava le etichette e non si definisce certo "bravo", ma la sua mano ferma, la sua creatività e la grande capacità di entrare in sintonia con la persona che decide di fare un tatuaggio, fanno di Francesco un artista sensibile, professionale e ricercato.

LA CONVENTION Internazionale ad Amsterdam, lo vede rappresentare la Sardegna in questa nuova realtà artistica che cresce anche in Italia.

«Una bella opportunità per crescere e confrontarmi in un ambiente carico di spunti, novità e idee. Un'esperienza da vivere appieno e senza programmare nulla, ricevendola come una fresca folata di vento e rappresentando nel mio piccolo la Sardegna, affiancato da validissimi artisti provenienti da tutto il mondo», ci confessa emozionato Francesco. ■

CARMEN SALIS

Miss Sardegna

FEDERICA SATTA, LA SOPHIA LOREN SARDA

■ **QUALCUNO** la definisce la Sophia Loren sarda. **Federica Satta** (nella foto di **Mario Canessa**) è una modella di Posada (NU), ha di recente compiuto 22 anni, essendo nata il 28 aprile del 1992. Studentessa, ha cominciato gli studi presso il Liceo scientifico, per poi iscriversi e frequentare l'Università, nella Facoltà di Lingue e Comunicazione. All'età di 18 anni si era fermata ad un passo dalla conquista del titolo di Miss Sardegna. Il 21 agosto del 2010, nella serata presentata da **Matteo Brunni**, dell'emittente radiofonica Radiolina, conquistò la fascia di Miss Milu-



na Sardegna 2010 e ottenne quindi il "passaporto" per partecipare alle selezioni nella penisola. Il 28 agosto dello stesso anno, infatti, partì alla volta di Salsomaggiore per contendersi il titolo di Miss Italia 2010, con oltre 200 ragazze provenienti da tutta Italia. Federica (col n. 231) per un pelo non entrò tra le 60 finaliste, si classificò 62.ma ed era quindi tra le 4 riserve del concorso. La modella di Posada è molto orgogliosa di essere sarda. «Sono sarda e me ne vanto», si legge in uno dei post sul suo profilo Facebook. ■

ROBERTO COLLU

Un frammento della nostra Storia quasi sconosciuto ai più LA GLORIOSA STORIA DEI REGNI GIUDICALI SARDI

PURTROPPO a scuola non si studia la storia Giudicale, perciò i sardi crescono senza sapere nulla riguardo all'unica epoca in cui la Sardegna è stata autonoma.

Conosciamo bene il sistema amministrativo della Sardegna sotto l'Imperatore Giustiniano (527-565 d.C.), egli infatti separò l'amministrazione civile da quella militare. La prima fu affidata ad un Praeses, che si occupava di giustizia e di politica; e la seconda ad un Dux, che si occupava di difesa e ordine pubblico. In quegli anni la nostra isola dipendeva dalla Prefettura d'Africa e, probabilmente, contava circa 300.000 abitanti costituendo così una Provincia suddivisa in Parti. La Sardegna disponeva inoltre, per garantire la difesa e l'ordine pubblico, di un proprio esercito (exercitus Sardiniae) nettamente distinto e totalmente autonomo da quello africano.

Il Praeses, che prese il nome di Judex, risiedeva a Caralis e il territorio fu suddiviso in quattro merèie governate da altrettanti luogotenenti; mentre l'esercito aveva il quartier generale a Forum Traiani (oggi Fordongianus) ed era comandato da un Dux.

Dopo la morte di Giustiniano, tornò il disordine nell'Impero e nel Mediterraneo, divenne così impossibile un controllo diretto da parte di Bisanzio. Lo stesso Judex Provinciae demandò i propri poteri, civili e militari, ai luogotenenti delle quattro merèie: Càlari, Gallura, Torres e Arborea. Intorno al 900 i quattro luogotenenti divennero essi stessi Judices del proprio Stato (o Logu). Ogni Giudicato aveva i propri confini, il proprio Parlamento, le proprie Leggi. Il Giudice non era il proprietario del Regno, infatti le decisioni importanti spettavano ai rappresentanti del Popolo riuniti in Parlamento, chiamato Corona de Logu. Ogni singolo Stato

sardo aveva: frontiere, Parlamento, Lingua, Cancelleria, Simboli. Il **Regno di Càlari** aveva come capitale Santa Igia, purtroppo il suo stemma araldico non ci è pervenuto, ma sappiamo per certo che trattasi di uno Stato Sovrano Perfetto. Questo Regno mantenne quasi intatte le tradizioni bizantine e durò 358 anni con dieci generazioni di sovrani delle seguenti casate: Lacon-Gunale; Lacon-Gunale di Laconi; Lacon-Massa; Lacon-Serra; Lacon-Massa-Serra; Massa. La sua linea politica fu filo-genovese.

L'esistenza del Giudicato di Càlari ebbe termine nel 1258 quando la capitale Santa Igia fu



distrutta dai pisani, alleati con sardi (oggi sulle sue rovine sorge la Città Mercato!). Il territorio del Giudicato divenne una colonia della repubblica di Pisa.

IL REGNO DI TORRES, con capitale Ardara, aveva come stemma araldico una Torre. Questo Regno, pur essendo fortemente latinizzato, tollerava la presenza di culture europee. La sua durata fu di 359 anni con dieci generazioni di sovrani otto dei quali appartenenti alla casata dei Lacon-Gunale, gli ultimi due erano Visconti e Hohenstaufen di Svevia. La sua linea politica fu filo-pisana. L'ultima regina, Adelasia, morì nel 1259 passando il titolo al marito Enzo di Hohenstaufen che però era prigioniero dei Bolognesi e morì nel 1272.

Il **Regno di Gallura** era uno

Stato poverissimo e poco popolato, ma strategicamente importantissimo perché poteva controllare le rotte sul Tirreno. Il suo stemma raffigurava un Gallo. Ebbe una durata di 388 anni effettivi, il suo ultimo giudice fu Nino Visconti (l'amico di Dante Alighieri) che l'abbandonò nel 1288 permettendo l'invasione da parte dei Pisani. Giuridicamente continuò ad esistere sulla carta fino al 1447, quando i Visconti di Milano (eredi del titolo) cedettero i diritti al re Alfonso il Magnanimo d'Aragona. Anche questo Regno ebbe circa dieci generazioni di sovrani. I primi probabilmente appartenevano alla casata dei Gherardesca, successivamente arrivarono i Gunale e i Lacon, infine i Visconti.

IL REGNO DI ARBOREA, con capitale Oristano, aveva come stemma un albero deradicato. Ebbe una durata effettiva di 520 anni e circa ventitré generazioni di sovrani: Lacon-Gunale; Lacon-Zori; Lacon-Orrù; Lacon-Serra; Bas-Serra; Doria-Bas; Narbona-Bas. A partire dal 1353 intraprese una guerra contro il Regno Catalano-Aragonese che durò circa 60 anni e vide quest'ultimo vittorioso.

La gloriosa storia del Regno d'Arborea meriterebbe molta attenzione, soprattutto nei programmi scolastici, infatti fu l'unica volta nella storia in cui i Sardi si sentirono e furono un Popolo unito e autonomo sotto la sovranità dei Re d'Arborea. Ci sia anche consentito affermare che la vera bandiera della Sardegna non dovrebbe essere quella dei Quattro Mori, attribuitaci dai catalani, ma in realtà commemorativa di una battaglia contro i musulmani in terra Iberica a cui i Sardi non presero parte. La nostra bandiera dovrebbe essere proprio l'Albero deradicato del Regno d'Arborea. ■

GIULIANA MALLEI

Amici a 4 zampe

IL MIO CANE NON VUOLE TUFFARSI IN ACQUA

■ **IL GIORNALINO di Silicua** si arricchisce di una nuova rubrica. Da questo mese infatti è presente il primo articolo dedicato ai nostri amici pelosi e il loro rapporto col proprietario e con la famiglia; sarà anche possibile inviare delle domande tramite e-mail:

(cleverdog.educazionecinofila@gmail.com) – in modo da ottenere delle risposte sui vostri dubbi relativi all'educazione, alimentazione, svago e quanto concerne i nostri amatissimi animali domestici. La rubrica è curata da **Andrea Piras, Educatore Cinofilo Apnec** e una sua collaboratrice esterna che curerà la parte felina. Qui sotto trovate il primo articolo.

%

VISTO CHE l'estate si avvicina, e noi tutti non vediamo l'ora di andare al mare, magari con il nostro amatissimo bau, mi è sembrato un argomento piuttosto importante darvi alcuni consigli su come curare la fobia dell'acqua. Per quanto riguarda la mia esperienza ho visto cani che adorano tuffarsi nell'acqua ma allo stesso tempo hanno paura di quando il proprietario innaffia in giardino con la pompa; cani che non amano fare il bagno ma se lasci una bacinella piena d'acqua in cortile quando ti affacci li trovi là dentro. L'obiettivo dei proprietari, prima di far superare la fobia al loro cane, è capire il perché esiste e come scongiurare questa situazione di stress.

Solitamente i cani ansiosi sono i primi a soffrirne, i secondi sono quelli che magari da cuccioli hanno subito un trauma nel quale era presente l'acqua (stava annegando da piccolo oppure è stato gettato in acqua contro la sua volontà). In tutte e due i casi è necessario dare fiducia al proprio cane e dare tutte le sicurezze di cui ha bisogno.

DUNQUE DOPO aver ricercato la causa scatenante vi consiglio di procedere in questo modo: trovate un posto sicuro per il vostro cane, giocateci e coccolatelo bagnandovi le mani di tanto in tanto dalla sua ciotola. Non esagerate con l'ac-



qua, lodatelo con la voce e rassicuratelo divertendovi. Ripetete questo piccolo esercizio per più giorni, aumentando gradualmente l'acqua con cui bagnerete il suo pelo. Se notate un po' più di sicurezza nel cane provate a schizzarlo e fategli gradualmente immergere le zampe nell'acqua. Importantissimo è non aver fretta, non

forzare le cose e procedere a piccoli steps. Se il cane sopporta e gioca con gli schizzi dell'acqua potete portarlo in riva al mare in un luogo simile.

FATEVI RINCORRERE, aiutandovi magari con uno dei suoi giochi preferiti, bagnandolo ed immergendolo (il gioco). Premiate come sempre i suoi piccoli progressi e divertitevi con lui. Rassicuratelo sempre. Giocare con lui e farlo divertire sarà uno dei vostri compiti principali e solo così riuscirete a fargli superare questa fobia. Un ulteriore aiuto potrebbe arrivare da un cane che non ha paura dell'acqua e che lo spinga ad entrarci e divertirsi con lui. Una volta che avrà superato la fobia sarà anche in grado di nuotare e recuperare i bastoni lanciati da te in acqua. Ci sono tanti metodi per far superare le paure dei nostri cani, ciò che serve è calma, costanza e coerenza. Divertitevi con i vostri amici pelosi e non dimenticate mai di ringraziarli per tutto l'amore che ci danno indistintamente da ciò che noi diamo a loro. ■

ANDREA PIRAS

CONTIXEDDUS, DI ANNA RITA CARDIA

■ **UNA SENNORA** de sa zona de Igrèsias fiat "faddendi" sa scola-guida a nche "Solinas".

Sa di de s'esàmini, si est presenta da totu bella, cuncordada.

Candu est tocau su turnu suu, si est posta chietta a sa guida de sa màchina e, a unu certu puntu, s'inginneri dd'at nada:

«Ma lei, signora, non lo guarda mai lo specchietto?».

E issa, totu preocupada, dd'at arrespustu:

«Poita, ita seu scrabionada?».

IN SA BIDDÀ de Silicua ddui bivint medas famillias de barbaraxinus.

Unu de (i)custus tenit una bella automobili, ma, stranamenti, dda fait caminai sempri cun sa segunda màrcia.

Una di, unu silicuàrxu si est permitiu de ddi nai:

«Ta bella màchina chi tenis, ma poita est chi andas sempri in segunda?».

E issu dd'at arrespustu:

«Poita, ita depu spaciai is màrcias totu paris?».



IL BARATTO DI SILIQUA

Inserzioni Gratuite con SMS al numero 349-7234200 o via E-Mail a: roberto.collu@alice.it

Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per due edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.

.IMPARTISCO ripetizioni di francese, inglese, spagnolo, italiano, grammatica, arte, matematica e geometria (solo alcuni argomenti) e aiuto compiti. Prezzi modici e ottimi risultati. Info 348 9756401.

.LAUREANDA in Lingue e Letterature Straniere impartisce lezioni di Inglese a studenti delle elementari, medie e biennio superiori. Disponibile per aiuto allo studio e compiti per casa ai bambini delle scuole elementari e medie (no matematica). Lezioni a domicilio e di gruppo. Prima lezione gratuita. Prezzi modici. Info 342 6631391 (Carla).

.STUDENTESSA universitaria iscritta in lettere e filosofia impartisce ripetizioni di storia dell'arte, letteratura, disegno, progettazione e inglese per medie e superiori. Aiuto compiti elementari e medie. Tel. 346 7979783 (Alessia).

.IMPARTISCO ripetizioni di francese, inglese, spagnolo, italiano, grammatica, arte, matematica e geometria (solo alcuni argomenti) e aiuto compiti. Prezzi modici e ottimi risultati. Info 348 9756401

.STUDENTESSA universitaria iscritta alla facoltà di Biologia e Farmacia, impartisce ripetizioni di Chimica e Biologia a studenti delle elementari e medie. Info 340 0508797 (Alessia).

.APPARTAMENTO centralissimo, composto da salone cucina, camera matrimoniale, cameretta, studio, bagno, veranda chiusa adibita a ripostiglio. La casa è al primo piano ed è arredata in tutte le sue stanze. Sono presenti gli elettrodomestici principali. Solo referenziati con busta paga per info. (ore pasti) 078173604/ 3407880425.

.RAGAZZO 34enne, patentato, si offre come badante a persone anziane anche non autosufficienti, anche notturno e festivi. Info 345 9059555 – 0781 73846.

.ESEGUO trasporti per visite ospedaliere e commissioni varie, max serietà. Info 340 1162679 (festivi compresi).

.VENDO parte della mia collezione di oggetti e mobili d'antiquariato. Dispongo di: tavoli e tavolini, sedie, porte, un armadio, una cassapanca, scrivanie, specchi e cornici, quadri, un salotto completo, una dormeuse e tanti altri mobili e oggetti d'arredo. Info 331 6019797 – 320 8904346 per info, foto e appuntamenti (Marcella).

.SI ESEGUONO lavori di pulizia camini e canne fumarie, ristrutturazione cancelli in legno e in ferro, realizzazione di piccoli e medi impianti elettrici e citofonici ed eventuali riparazioni (a cura di periti elettrotecnici), si eseguono poi pitture di case e appartamenti. Info 345 875 8811.

.COPPIA AFFIDABILE e seria cerca casa in affitto a Siliqua. Contattare il numero 340 5695227.

.INFERMIERA laureata esegue a domicilio prelievi di sangue, iniezioni e flebo. Info 347 3310485 (Paola).

.ESEGUO LAVORI di innesti e potatura, per informazioni chiamare il numero 320 0522338 (Davide).

.AFFITTASI casa indipendente fronte FF.SS., arredata, 6 posti letto, per brevi periodi. Info 342 5016371.

.FALEGNAM ventottenne serio affidabile svolge lavori di restauro, infissi e mobili su misura, montatore mobili prezzi modici. Info 340 7083385 (Franco).

.ESEGUO lavori di igiene personale, pulizia della casa e commissioni a persone anziane o disabili, anche nei giorni festivi. Info 329 4239552.

.ACCOMPAGNO pazienti per visite ed eseguo commissioni varie (esenzioni Asl). Tel. 345 2371624.

.REGALO cuccioli incrocio pincher nati a gennaio 2014, a veri amanti degli animali. Chiamare il seguente numero: 348 3245542 (Laura).

.DISPONIBILE per tutto il periodo estivo come baby sitter o per pulizie. Info 342 5226629.

.VENDESI cella frigo 12 mc., altezza mt. 2, lu. 3,50, la 2,00. Info 349 7533960 – 389 5533272.

.VENDESI terreno zona industriale o affittasi anche a lotti, mq. 5300. Info 349 7533960.

.ESEGUO lavori di edilizia, trasporti con mezzo proprio, giardinaggio, potatura alberi da fusto e abbattimento palme. Info. 346 6187433.

.VENDESI rustico sito in via Galilei. Info 347 7062533.

.ESEGUO piccoli lavori di manutenzione elettrica e idraulica, pronto intervento, festivi compresi. Per informazioni telefonare al 340 1162679.

.OFFRESI studio energetico e consulenza, analisi delle bollette energetiche (luce, gas, gasolio, etc.), proiezione temporale di costi e ricavi con suggerimenti e soluzioni per la riduzione dei costi. Se vuoi risparmiare sui costi energetici e/o avere informazioni e assistenza sul fotovoltaico, solare termico, climatizzazione, certificazioni energetiche ecc. Info 340 3583271 (Francesca).

.AFFITTASI locale per attività artigianale o commerciale in zona centrale. Info 0781 73172.

.AFFITTASI locale per compleanni, comunioni, battesimi, e cerimonie in genere. Il locale ha un ampio giardino e si trova presso la Tana del volo. Info. 345 7006504.

.AFFITTASI locale uso ufficio con bagno e climatizzatore. Prezzo modico. Info 328 7134725.

.AFFITTASI casa con 4 posti letto per brevi periodi. Info 339 2754477 (Alberto).



ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

■ RINGRAZIAMO i lettori che hanno contribuito, spontaneamente, alle spese di stampa e di gestione del Giornalino. Per una questione di trasparenza, pubblichiamo i nomi di coloro che ha contribuito alle spese di questo numero (offerte elargite dal 1° al 24 Maggio): **Clienti tabaccherie Devino e Ghiani, clienti Bar Greca Orrù, clienti Cartolerie Frongia e Orrù, Enoteca di Fabrizio Pitzianti e clienti, Oreficeria Marcello Mancosu e Lucia Ledda, Pasticceria Bachis/Serra,**

Frutta e verdura Simona Melis e clienti, Market Loredana Deidda, Pizzeria Piero Carta, Panificio Manuela Mocci, Bar Dodò, Parrucchieria Tania, Parafarmacia di Fabiola Carta, Market di Sergio Serra, Ediano Cristino, Luigi Ghisu, Antonia Diana, Efisio Alba, Cenza Tola, Giuliana Mallei, Pinuccio Esu, Domenico Murenu, Bastiano Collu, Maria Pili, Simone Bachis, Assunta Melis, Giovanni Bachis, Salvatore Fadda, Marcello Pitzalis ■

L'angolo del diritto

LA LIBERTA' PERSONALE

DA UN PUNTO di vista storico, la libertà personale, intesa come libertà negativa di non subire ingerenze altrui sul proprio corpo (c.d. libertà dagli arresti), è la prima e la più importante tra le c.d. libertà civili.

Il comma 2 dell'art. 13 della Costituzione precisa che " non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge". La formula "qualsiasi altra restrizione" consente di affermare che qualsiasi attività che in qualche modo limita la libera disponibilità del corpo di una persona e che non rientra nella previsione di altre garanzie costituzionali (in particolare nella garanzia della libertà di circolazione e soggiorno), può ricadere nell'art. 13 della Costituzione.

LA LIBERTÀ personale è un diritto inviolabile, assoluto, tutelato senza differenze tra cittadini stranieri e apolidi, assistita dalla riserva di legge e di giurisdizione: la prima ha carattere assoluto, poiché spetta alla sola legge, stabilire le ipotesi e i modi mediante i quali saranno ammesse restrizioni della libertà. Invece la seconda consiste nel fatto che solo l'autorità giudiziaria, cioè il giudice o in casi circoscritti il pubblico ministero, può con proprio atto motivato disporre un intervento limitativo della libertà personale.

Vi sono circostanze, tuttavia, nelle quali un intervento preventivo dell'autorità giudiziaria non sarebbe di fatto possibile. Tenendo conto di questa eventualità il comma tre dell'art. 13 prevede che "in casi eccezionali di necessità e urgenza", indicati tassativamente dalla legge, l'autorità di pubblica sicurezza può adottare provvedimenti restrittivi a carattere provvisorio, i quali devono comunque essere comunicati entro 48 ore

all'autorità giudiziaria e se questa non li convalida nelle successive 48 ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto. Si tratta dei casi di flagranza di reato che consentono l'arresto da parte della polizia giudiziaria o dei privati o anche fuori dei casi di flagranza, purché esistano specifici elementi che, anche in relazione all'impossibilità di identificare l'indiziato, fanno ritenere fondato il pericolo di fuga. L'art. 390 c.p.p. dispone che, pena l'inefficacia dell'arresto o del fermo, il pubblico ministero deve richiederne entro 48 ore la convalida al giudice, il quale deve fissare l'udienza di convalida al



più presto e comunque entro le 48 ore successive.

SEMPRE ALLA LEGGE spetta in via esclusiva il compito di stabilire i limiti massimi della carcerazione preventiva che la vigente legislazione definisce custodia cautelare. E' il codice di procedura penale a prevedere i casi in cui, a condizione che esistono gravi indizi di colpevolezza (fumus commissi delicti), possono essere adottate misure restrittive della libertà personale per specifiche esigenze cautelari (quali il pericolo di inquinamento di prove, il pericolo di fuga etc, periculum libertatis). Anche tali misure sono assistite da alcune garanzie, che si rifanno al modello dell'art. 13 Cost. Ci si riferisce alla riserva di legge, sancita dall'art. 272 c.p.p. secondo cui "le libertà della persona possono essere limitate con misure cautelari solo a norma delle disposizioni del presente titolo" e alla riserva di giu-

risdizione, prevista dall'art. 279 c.p.p. in forza del quale "sull'applicazione e sulla revoca delle misure nonché sulle modifiche delle loro modalità esecutive, provvede il giudice che procede e prima dell'esercizio dell'azione penale provvede il giudice per le indagini preliminari".

A GARANZIA dei detenuti il successivo comma 4 dell'art. 13 Cost. stabilisce che "è punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà". Alla tutela offerta da questa disposizione si aggiunge l'art. 27 comma 3 della Costituzione

in forza del quale "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato". Esso costituzionalizza ad un tempo il principio della umanizzazione della pena, volto a escludere dalla pena ogni afflizione che non sia connessa alla restrizione della libertà personale, e quello della proporzionalità della pena stessa, che rappresenta il limite del potere punitivo dello Stato. Va inoltre ricordata la figura del fermo che può essere disposto dal pubblico ministero e solo in presenza di situazioni di necessità e urgenza, dalla polizia giudiziaria nell'ipotesi in cui esistono gravi indizi a carico del fermato o nel caso in cui vi siano elementi che facciano temere il pericolo di fuga. In ogni caso del fermo deve essere data pronta comunicazione al difensore del fermato e se l'intervento è iniziativa della polizia giudiziaria, deve essere data notizia al pubblico ministero non oltre 24 ore, la convalida deve essere richiesta al giudice per le indagini preliminari entro 48 ore e deve intervenire entro le 48 ore successive. ■

Avv. SILVIA MURRU

Per info e segnalazioni su eventuali tematiche da trattare potete scrivere a: studiolegale.murru@yahoo.it

NICOLA IBBA, CATEGORIA GIOVANISSIMI, 52 GRANDI EMOZIONI

«OGNI VOLTA che segno provo una grande emozione. Sono contento per me e per i miei compagni che mi aiutano molto». Questa grande emozione **Nicola Ibba** (nella foto) l'ha provata per ben 52 volte nel corso del campionato appena concluso, dove la sua squadra dei giovanissimi si è classificata al quarto posto. Infatti, sono ben 52 le reti che Nicola ha segnato per la sua squadra, molte delle quali sono state sicuramente decisive per l'affermazione della squadra. Nicola, nonostante questo primato, deve ancora imparare molte cose del calcio, se vuole diventare un giocatore completo. Prima di tutto deve imparare a giocare anche per la squadra, per il gruppo, per l'insieme dei compagni che gli consentono di andare in rete con una certa facilità. Ha una carriera ancora tutta da costruire, con i piedi e con la testa, come afferma qualcuno. In que-



sto processo di crescita di Nicola giocano un ruolo molto importante i tecnici che lo seguono da vicino, correggere i colpi di testa del giovane bomber è un compito difficile e lungo, ma conoscendo le capacità degli allenatori che lo seguono, siamo sicuri che non sbaglieranno ad avviare

Nicola ad un futuro privo di amare sorprese. In ogni caso, i tecnici che lo seguono sono cauti nell'esprimere giudizi sul futuro di Nicola, rimandano ogni giudizio all'anno prossimo anno quando Nicola passerà alla categoria degli allievi, dove potrà e dovrà dimostrare l'effettivo potenziale delle sue capacità. Si dice che la pratica di un'attività sportiva di base possa offrire ai ragazzi buoni e sani insegnamenti, che aiutino i ragazzi a crescere nella vita di tutti i giorni. La conferma arriva dalla notizia che un allievo della scuola calcio di Siliqua, un certo Ruben, è stato selezionato a partecipare alle olimpiadi di matematica, svoltesi a Milano qualche settimana fa. Perciò non solo calcio, ma anche e soprattutto prepararsi a giocare con successo la partita del futuro. ■

GINO IANNELLO

IL S'ARCAXIU ACCEDE AI PLAYOFF, POI PERDE COL RINASCITA

IL S'ARCAXIU SILIQUA (nella foto di **Maria Grazia Lai**), con la tredicesima giornata di ritorno del campionato Uisp di prima divisione, girone A, ha chiuso il torneo battendo 2-1 il Grimau (gol di **Gigi Todde** e **Claudio Diana**). Si è piazzato al 6° posto in classifica con 35 punti alle spalle dell'Atletico Uta. La squadra siliquese in 24 gare ne ha vinte 10, pareggiate 5 e perse 9. Ha realizzato 41 reti e subito 43. Il S'Arcaxiu Siliqua accede agli ottavi di finale assieme al Mangiabevi, Grimau e Atletico Uta. Poi, nella gara secca del 21 maggio

col Rinascita Sestu ha perso 2-0. La classifica finale ha visto il Serbariu in testa alla classifica con 61 punti, seguito dal Nino Disario e Mangiabevi con 43, Grimau e Atletico Uta 37, S'Arcaxiu Siliqua 35, Real Putzu 33, Teulada 30, Villaspeciosa 26, Gonnosfanadiga e Due Castelli 22, Linas97 21, C. Nuraminis 17. Accedono ai quarti di finale Serbariu e Nino Dasario. Retrocede in Seconda divisione il Calcio Nuraminis. Accedono ai playout Linas 97, Due Castelli e Gonnosfanadiga. ■

ROBERTO COLLU



Siliqua, le immagini di una volta ..



■ **NELLA FOTO**, la stazione ferroviaria anni '50, che ci aveva fatto avere Giorgio Talmassons, capostazione a Siliqua dal 1954 al 1966, che tra l'altro ci descrive com'era la stazione in quel periodo. «In ufficio usavo l'antiquato telegrafo per le comunicazioni con le stazioni limitrofe di Decimo e Villamassargia. Avevo e utilizzavo spesso il lume a petrolio. Per il riscaldamento ci venivano consegnate delle vecchie traverse F.S. che i deviatori con fatica spaccavano. Fra un treno e l'altro, nelle pause tenevamo molto bene il giardinetto F.S. e partecipavamo all'annuale concorso "abbellimento floreale", arrivando quasi sempre primi, anche perché la carta vincente erano gli alberi di "Eritrina Krista Gallus". ■

IL GIORNALINO DI SILIQUA

LA VOCE DEI SILIQUESI & DEI SARDI



Siti web: <http://giornalinodisiliqua.altervista.org>
www.comune.siliqua.ca.it
 Tel. 349 7234200 - 331 6021273
 E-mail: roberto.collu@alice.it

I PUNTI DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

■ IL GIORNALINO DI SILIQUA, seguenti esercizi commerciali: rio Collu, Tabaccheria di Rober-ru', Cartolibreria di Frongia Gazio Pitzianti, Tabaccheria di Si-Simona Melis, Market Raffaella



nel formato cartaceo, è reperibile nei Ristorante Pizzeria Zinnigas di Ma-to Devino, Cartolibreria di Katia Or-briella, Enoteca e surgelati di Fabri-mone Ghiani, Frutta e verdura di Talana. ■